



AVVISO PUBBLICO

DESIGNAZIONE DI UNA TERNA DI CANDIDATI PER LA NOMINA NEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

IL PRESIDENTE

Vista la nota del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, prot. 43428 dell'8/05/2025, con cui si richiede di individuare, ai sensi dell'art. 12 e) del vigente statuto della Fondazione, una terna di nominativi nel cui ambito il Consiglio di Indirizzo provvederà a nominare un componente del Consiglio stesso;

Visto l'art. 50, c. 8, del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 10, c. 5, lettera g) del vigente statuto della Provincia di Cuneo

AVVISA

La Provincia di Cuneo, ai sensi degli articoli 12, c.2, lettera e) e 13 dello statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, deve procedere alla designazione di una terna di candidati, nel cui ambito verrà nominato un componente del Consiglio di Indirizzo in rappresentanza dell'Ente.

Requisiti, cause di Ineleggibilità e Incompatibilità

I candidati saranno designati sulle base degli indirizzi approvati dal Consiglio provinciale, con delibera n. 2 del 26 gennaio 2024, che prevedono nello specifico:

1. Rispetto dell'equilibrio di genere
affinché il bando promuova le misure idonee a favorire, nel rispetto del principio di efficiente funzionamento, la presenza di personalità in grado di concorrere proficuamente alla sua attività e alle sue finalità istituzionali, perseguendo un'adequata presenza di genere.
2. Responsabilità e competenza
affinché il bando promuova la scelta tra persone i cui profili, oltre al possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge, corrispondano a curricula di specchiata professionalità e competenza in grado di assicurare il conseguimento delle finalità richieste per chi, nel corso del mandato, sarà chiamato a ricoprire un ruolo di indirizzo delle linee programmatiche in capo alla più importante Fondazione piemontese.
3. Rappresentatività e multidisciplinarietà
affinché il bando garantisca il principio di una sempre maggiore rappresentanza delle peculiarità territoriali e delle tante anime della comunità cuneese, corrispondenti a profili che vantino esperienza in ruoli o abbiano svolto ruoli/attività quali – a titolo esemplificativo – quelli di ex amministratori,

professionisti, manager e dirigenti d'azienda, e/o profili che si siano distinti nello sport, nel campo del sociale, in ambito culturale o ancora in campo accademico.

La designazione dovrà, inoltre, tenere conto della indicazione di cui alla nota prot. 43428 dell'8/05/2025 che richiama all'individuazione di "nominativi preferibilmente nell'ambito del settore sviluppo del territorio".

I candidati devono, inoltre, possedere specifici requisiti di professionalità, competenza e onorabilità e non incorrere in situazioni di ineleggibilità, incandidabilità ed incompatibilità, come previsto dallo Statuto vigente e dal Regolamento di Funzionamento degli Organi della Fondazione CRT, come di seguito specificato:

STATUTO

Art. 8 - Requisiti, indipendenza, cause di ineleggibilità e di incompatibilità, conflitti di interesse

8.1 - Professionalità dei componenti gli organi della Fondazione

- 1. I componenti degli organi della Fondazione sono scelti secondo criteri di professionalità e competenza maturate nell'amministrazione, direzione e controllo di enti e/o aziende pubblici o privati, o nelle professioni intellettuali, o nell'attività accademica. I criteri di professionalità e competenza sono stabiliti nel Regolamento per la nomina e il funzionamento degli organi.*
- 2. Il presente statuto e il regolamento di nomina e di funzionamento degli organi individuano gli strumenti idonei ad assicurare che i componenti degli organi della Fondazione siano in possesso, oltre che dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge, di elevati requisiti di professionalità e competenza, esperienza e autorevolezza, intesi anche come requisiti di esperienza e di idoneità etica confacenti ad un ente senza scopo di lucro, con specifico riguardo ai settori di attività della Fondazione e con riferimento sia agli impieghi che alla destinazione e gestione delle risorse. A tal fine, tanto le procedure di nomina dei componenti degli organi della Fondazione, quanto le norme di funzionamento degli organi medesimi, devono intendersi funzionali alla salvaguardia dei principi di indipendenza e terzietà della Fondazione, di cui il Presidente della stessa è primo garante. I componenti degli organi della Fondazione concorrono altresì, in posizione di parità e in un positivo e costruttivo rapporto dialettico, a formare la libera volontà della Fondazione. Agiscono nel suo esclusivo interesse e sono tenuti alla piena osservanza dei principi di riservatezza e del Codice Etico della Fondazione, anche nei rapporti con i mezzi di comunicazione. Nella nomina e nella revoca dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, l'organo di indirizzo assume le proprie determinazioni al fine di individuare le soluzioni più adeguate ad assicurare il conseguimento dei programmi di attività e a preservare il corretto funzionamento della Fondazione.*

8.2 - Rispetto dell'equilibrio tra i generi

La Fondazione, nella scelta dei componenti degli organi di indirizzo, amministrazione e controllo, adotta le misure idonee a favorire, nel rispetto del principio di efficiente funzionamento, la presenza del genere meno rappresentato. Le procedure dirette ad assicurare tale principio sono disciplinate nell'ambito del regolamento di nomina e di funzionamento degli organi.

8.3 – Requisiti di onorabilità

- 1. I componenti degli organi della Fondazione devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per l'assunzione di cariche negli organi di amministrazione e controllo delle società bancarie.*
- 2. Non possono essere inseriti nelle terne di candidature di cui al successivo art. 13 candidati privi dei requisiti di onorabilità. La terna con candidati privi dei requisiti di onorabilità si considera incompleta ai sensi dell'art. 13, comma 2.*

8.4 – Cause di ineleggibilità e incandidabilità

- 1. Non possono ricoprire la carica di membro di organi della Fondazione e, comunque, decadono dalla stessa:*
 - a) il coniuge, i parenti e affini, fino al secondo grado incluso, dei membri degli organi della Fondazione;*
 - b) i dipendenti in servizio della Fondazione o di società da quest'ultima controllate, nonché i coniugi di detti dipendenti e i loro parenti e affini fino al secondo grado incluso;*
 - c) coloro che ricoprono o che abbiano ricoperto nei precedenti dodici mesi cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione nella società bancaria conferitaria, ivi incluso il ruolo di direttore generale della società bancaria*

- conferitaria;
- d) coloro che ricoprono la carica di amministratore, di componente dell'organo di controllo o comunque ricoprono incarichi di vertice negli enti cui lo statuto attribuisca il potere di designazione dei componenti gli organi della Fondazione;
 - e) coloro che abbiano un rapporto organico di lavoro dipendente o di collaborazione anche a tempo determinato con l'ente che li ha designati;
 - f) coloro che siano parti in una causa pendente contro la Fondazione e coloro che siano stati condannati al risarcimento di danni cagionati alla Fondazione con sentenza che sia divenuta definitiva negli ultimi dieci anni antecedenti all'assunzione della carica;
 - g) coloro che ricoprono o che abbiano ricoperto nei precedenti ventiquattro mesi le seguenti cariche pubbliche: sindaco, assessore o consigliere comunale, presidente e componenti del consiglio circoscrizionale, presidente di provincia, assessore o consigliere provinciale, presidente e componenti del consiglio di amministrazione dei consorzi tra Enti locali, presidente e componenti dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consiglieri di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componenti degli organi delle comunità montane, presidente di città metropolitana o consigliere metropolitano, presidente di giunta regionale, assessore o consigliere regionale, parlamentare o membro del Governo nazionale, dirigente generale ministeriale, parlamentare o commissario europeo e, comunque, coloro che ricoprono o assumano incarichi politici e amministrativi elettivi nello Stato, nelle Regioni e negli Enti locali territoriali;
2. Non sono eleggibili coloro che siano stati dichiarati decaduti da un organo della Fondazione nel biennio precedente, salvo il caso di cui alla lettera a) del successivo art. 8.5, comma 1. Qualora la causa di decadenza sia stata quella indicata alla lettera g) del precedente comma 1, l'ineleggibilità si riferisce al mandato in corso al momento della decadenza e al mandato successivo.
3. Non possono essere inseriti nelle terne di candidature di cui al successivo art. 13 candidati a cui trovino applicazione le cause di ineleggibilità previste dalle lettere a), c), d) e g) del precedente comma 1 o previste dal precedente comma 2. La terna con candidati formata in violazione di questo comma si considera incompleta ai sensi dell'art. 13, comma 2.

8.5 - Cause di incompatibilità

1. La carica di membro di un organo della Fondazione è incompatibile:
- a) con la carica di membro di altri organi della Fondazione; il componente di un organo che assume la carica in un diverso organo della Fondazione decade automaticamente dal primo;
 - b) con cariche in altre fondazioni costituite in ottemperanza al D. Lgs. 20 novembre 1990, n.356;
 - c) con cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o con funzioni di direzione nella società bancaria conferitaria e in società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del suo gruppo.
 - d) con coloro che ricoprono la carica di amministratore di soggetti destinatari delle erogazioni della Fondazione con i quali la Fondazione stessa abbia rapporti organici e permanenti ad eccezione degli enti e delle società strumentali, degli enti di cui Fondazione CRT è unico fondatore o in cui abbia facoltà di nomina della totalità o maggioranza dei componenti negli organi sociali.
2. Nel caso di nomine e designazioni in enti e Società Strumentali, in Enti di cui Fondazione CRT è unico fondatore o in cui abbia facoltà di nomina della totalità o maggioranza dei componenti degli organi sociali, potrà essere designato o nominato non più di un componente in carica di ciascun Organo statutario.
3. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la Fondazione non possono altresì ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso società controllate o partecipate dalla società bancaria conferitaria.

REGOLAMENTO DI NOMINA E FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI

Art. 2 – Requisiti generali per la selezione dei componenti gli organi

1. I componenti degli Organi della Fondazione devono possedere comprovati requisiti di autorevolezza, professionalità e competenza maturati nei settori di intervento della Fondazione o nello svolgimento di funzioni comportanti la gestione di risorse economiche o finanziarie, attraverso un'adeguata esperienza di durata almeno triennale nell'esercizio di una o più delle seguenti attività:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, enti o istituzioni di rilievo nazionale o internazionale operanti in uno dei settori di cui all'articolo 3, comma 1, dello Statuto, o presso fondazioni di origine bancaria o presso società quotate in borsa, o presso società operanti nel settore finanziario o nel settore mobiliare o di rilievo nazionale o internazionale;

b) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso le amministrazioni dello Stato, delle Regioni o degli Enti locali o di altri enti pubblici di rilievo nazionale o regionale;

c) attività professionali per cui sia richiesta l'iscrizione a un Albo, in materie giuridiche, economiche, tecniche o attinenti ad uno dei settori di cui all'articolo 3, comma 1 dello Statuto; l'attività professionale deve essere connotata da adeguati livelli di complessità, anche con riferimento ai destinatari di servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nelle materie sopra richiamate;

d) attività accademica o di ricerca scientifica in materie giuridiche, economiche o sociologiche o attinenti a uno dei settori di cui all'articolo 3, comma 1, dello Statuto.

[...]

3. I componenti degli organi della Fondazione devono inoltre essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per l'assunzione di cariche negli organi di amministrazione e controllo delle società bancarie.

4. Gli stessi devono inoltre avere piena capacità civile ed essere di specchiata moralità e indiscussa probità. In particolare, non possono ricoprire cariche coloro che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 8.4, comma 1, lett. f) dello Statuto.

5. Le procedure di scelta dei componenti degli organi di indirizzo, amministrazione e controllo disciplinate dal Regolamento sono dirette anche a favorire la presenza del genere meno rappresentato, in ottemperanza all'art. 8.2 dello Statuto.

6. Dopo la nomina il Presidente, il Segretario Generale e gli altri componenti degli organi sono tenuti a produrre, entro 5 giorni dalla comunicazione di nomina, tutta la documentazione riferita al possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità e in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità, ineleggibilità o incandidabilità, di requisiti di professionalità e degli altri requisiti richiesti dallo statuto e dal Regolamento, richiesta dagli Uffici della Fondazione per operare i necessari riscontri. Gli Uffici della Fondazione provvedono a raccogliere e protocollare tale documentazione, redigono un prospetto contenente tutti i nominativi dei candidati e i requisiti richiesti e trasmettono tutto alla Commissione Nomine. Per il Segretario Generale e il Vice Segretario Generale la documentazione sarà trasmessa al Consiglio di Amministrazione.

7. La Commissione Nomine verifica la documentazione ricevuta, con accesso alle informazioni pubbliche disponibili o con richiesta di integrazione di informazioni, dichiarazioni e documenti ai componenti degli organi, redigendo specifico verbale da trasmettere agli organi competenti al fine delle loro valutazioni. Nel caso in cui emergano cause di decadenza e sospensione trova applicazione il Regolamento delle procedure di decadenza e sospensione.

Il possesso dei requisiti da parte dei candidati deve essere attestato in una dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà resa nelle forme previste dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 inclusa nella domanda di partecipazione alla selezione (vedasi Allegato 1).

L'invio della candidatura rappresenta espressa dichiarazione di conoscenza dello Statuto vigente della Fondazione, che regola altresì le indennità di carica e i rimborsi spese spettanti, nonché le modalità di funzionamento dell'organo di riferimento; costituisce inoltre espressa autorizzazione all'eventuale pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Cuneo della documentazione inviata nonché all'inoltro della stessa alla Fondazione CRT per i conseguenti provvedimenti.

Durata

I componenti del Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 11 comma 1, durano in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2028.

Documentazione per la candidatura

Le candidature dovranno contenere

- l'istanza di candidatura - allegato **A1**, corredata da curriculum vitae - allegato **A2**;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- consenso al trattamento dei dati personali, allegato **A3**.

Modalità di presentazione della candidatura

La domanda, avente ad oggetto "Designazione di una terna di candidati per la nomina nel Consiglio di Indirizzo della Fondazione CRT" dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18/06/2025**, tramite

- consegna a mano presso l'ufficio protocollo del palazzo provinciale, in Cuneo, Corso Nizza 21
- inoltro a mezzo posta elettronica certificata a: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Modalità di selezione

Il possesso dei requisiti richiesti verrà accertato attraverso l'analisi dagli elementi desumibili dalla documentazione inoltrata. Qualora ritenuto opportuno dal Presidente della Provincia, ai candidati potrà essere richiesto un colloquio di approfondimento.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad un controllo delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

La scelta dei nominativi della terna sarà effettuata sulla base di una valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse, tenuto conto del rispetto dell'equilibrio di genere, senza formazione di graduatorie, né attribuzione di punteggi.

La pubblicazione del decreto del Presidente della Provincia di designazione della terna di candidati all'Albo pretorio dell'Ente e nella sezione "Nomine e rappresentanti" del portale istituzionale, assolve all'onere di comunicazione agli interessati degli esiti della selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso per giustificati motivi.

Informazioni Generali

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679, e del medesimo Regolamento UE n. 2016/679.

Al presente avviso viene data adeguata pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale della Provincia, sezione "Avvisi e manifestazione di interesse", oltre che tramite pubblicazione sul Quotidiano on line della Provincia.

Il responsabile del Procedimento è la dottoressa Cristina Allione, Dirigente del Settore Presidenza e Attività Istituzionali, i cui riferimenti sono:

tel.: 0171 445393.

e- mail: ufficio.organiistituzionali@provincia.cuneo.it

PEC: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

IL PRESIDENTE
Luca ROBALDO

